

## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

### **RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE CORRELATA**

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Pordenone, 21 dicembre 2018

Il presente documento informativo, ai sensi di legge, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Crédit Agricole FriulAdria spa in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone (Servizio Segreteria Generale) e sul sito internet [www. www.gruppo.credit-agricole.it/corporate-governance/](http://www.www.gruppo.credit-agricole.it/corporate-governance/) Crédit Agricole FriulAdria/parti correlate.

## Premessa

Il presente documento è predisposto da Crédit Agricole FriulAdria Spa ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, al fine di fornire informativa al mercato in merito agli affidamenti concessi al Gruppo Stevanato, Parte Correlata della Banca e Soggetto Collegato del Gruppo Crédit Agricole Italia.

L'operazione si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento in parola, in quanto il controvalore dell'operazione supera il 5% dei fondi propri della Banca risultanti dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato (30 giugno 2018).

## 1. Avvertenze

### 1.1 **Rischi connessi al potenziale conflitto di interesse**

L'operazione in oggetto evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dall'interesse nel Gruppo familiare Stevanato la cui compagine sociale è interamente detenuta, in via diretta e per il tramite della holding SFEM srl dal Consigliere di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria Marco Stevanato.

In relazione a tale conflitto non si ravvedono rischi apprezzabili per la Banca, fermo restando il rischio connesso al merito di credito della controparte. A tal proposito, l'operazione è stata oggetto di approfondita valutazione da parte dei competenti organi tecnici di Crédit Agricole FriulAdria e della Capogruppo Crédit Agricole Cariparma, nonché della Direzione Rischi e Controlli Permanenti di Crédit Agricole, sia in fase istruttoria che in fase deliberativa.

## 2. Informazioni relative all'operazione

### 2.1. **Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione**

Oggetto della proposta è la concessione degli affidamenti al Gruppo Stevanato per un ammontare complessivo pari a 34,367 milioni di euro, in particolare attraverso:

- la revisione delle posizioni al 30/09/2019
- la concessione di un finanziamento chirografario in favore Sfem Italia Srl per complessivi 9 milioni di euro (di cui 6 mln a 5 anni e 3 mln a 6 anni);
- il mantenimento di un finanziamento chirografario in favore Stevanato Group Spa per 16 milioni di euro a 5 anni;
- il mantenimento di finanziamento cast Port. SBF in essere su Nuova Ompi Srl a suo tempo rilasciato;

Nel dettaglio, il complesso degli affidamenti suddiviso nelle diverse entità del Gruppo economico Stevanato è il seguente:

Controparte	Linee di credito in essere (in euro)	Linee di credito proposte (in euro)
SFEM Italia Srl	8.867.000	17.867.000
Nuova Ompi Srl	500.000	500.000
STEVANATO GROUP SPA	13.000.000	16.000.000
Totale	22.367.000	34.367.000

La concessione degli affidamenti, che per la Banca rientra nell'ordinaria attività di erogazione del credito, è funzionale allo sviluppo dell'attività della controparte, leader nel mercato dell'industria farmaceutica mondiale ed in costante sviluppo a livello internazionale in un settore ad alta specializzazione.

### 2.2. **Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata di tali parti nell'operazione.**

Controparte dell'operazione è il Gruppo Stevanato, Gruppo del quale il Consigliere Indipendente di Crédit Agricole FriulAdria, Marco Stevanato, rappresenta il beneficiario sostanziale.

**2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.**

Sussistono interessi per Crédit Agricole FriulAdria a stipulare l'operazione, come espresso dai competenti organi aziendali, nell'ottica dell'ordinaria attività creditizia della Banca.

L'operazione è conforme alle policy creditizie e al Regolamento del credito vigenti nel Gruppo Crédit Agricole Italia, e adottate da Crédit Agricole FriulAdria con delibera del Consiglio di Amministrazione.

**2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.**

Le condizioni applicate alle linee di credito sono, per quanto attiene alla concessione di nuovo credito, adeguate al profilo di rischio della controparte e quindi in linea con la policy creditizia della Banca, ossia acquisire nuovi clienti e perfezionare nuovi impieghi attraverso un'attenta selezione delle controparti premiando quelle che esprimono un ottimo merito creditizio.

**2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.**

L'ultimo dato approvato sui fondi propri della Banca, relativo all'esercizio chiuso al 30.06.2018, è pari a 426.600.285,75 euro.

Trattandosi di concessione di affidamenti, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento al controvalore dell'operazione e quindi considerando l'importo massimo erogabile. Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza risulta pari a 8,06%.

L'operazione genera per la Banca effetti economici, patrimoniali e finanziari marginali, in relazione all'importo degli affidamenti, che trovano corrispondenza nelle relative voci di stato patrimoniale e di conto economico.

**2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.**

In conseguenza dell'operazione non è prevista alcuna variazione del compenso degli Amministratori di Crédit Agricole FriulAdria spa.

**2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati.**

Né le aziende facenti capo al Gruppo familiare Stevanato né il Consigliere Marco Stevanato possiedono azioni Crédit Agricole FriulAdria.

**2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.**

L'operazione in oggetto è stata proposta e istruita dai competenti organi tecnici della Banca e della controllante Crédit Agricole Cariparma, nel rispetto e in conformità a quanto previsto dalle vigenti deleghe aziendali in materia di credito.

In particolare l'iter istruttorio che ha coinvolto i competenti organi tecnici della Banca e del Gruppo ha riguardato:

- Comitato Crediti di Crédit Agricole FriulAdria del 4 dicembre 2018;
- Comitato Crediti del Gruppo Crédit Agricole Italia del 6 dicembre 2018.

Con riferimento all'istruttoria in materia di parti correlate, l'operazione è stata sottoposta ad una prima presentazione, in fase di trattativa, al Comitato Parti Correlate che, nella seduta del 30 novembre 2018, ha

esaminato le policy del credito e le modalità di determinazione delle condizioni applicabili a clienti del medesimo rating creditizio del Gruppo Stevanato.

Eseguiti i dovuti approfondimenti, il Comitato ha riesaminato la pratica e rilasciato il suo parere favorevole in data 14 dicembre 2018. Ai sensi del Regolamento Comitato Parti Correlate è stato chiamato ad esprimere il proprio parere il componente supplente del Comitato, Consigliere Benedetti, essendo il Consigliere Stevanato, componente effettivo del Comitato, parte interessata nell'operazione.

L'operazione è stata infine deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018, con l'astensione del Consigliere Marco Stevanato e con voto unanime favorevole degli altri amministratori presenti: Andrea Babuin, Michel Benassis, Robert Marcel Conti, Michela Cattaruzza, Ariberto Fassati, Mariacristina Gribaudo, Olivier Guilhamon, Jean Philippe Laval, Giampiero Maioli, Chiara Mio.

**2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.**

L'operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni.

\*\*\*\*\*

n.1 allegato:

- Parere del Comitato Parti Correlate.

## **Parere Comitato Parti Correlate**

### **Operazione di maggiore rilevanza con Parte Correlata**

#### **1. Premessa**

Il Comitato Parti Correlate di Crédit Agricole FriulAdria (di seguito Comitato) è chiamato ad esprimere nel presente documento il proprio parere in merito alla proposta di rinnovo degli affidamenti in essere e concessione di nuovo mutuo chirografario a favore delle società appartenenti al gruppo economico riconducibile al Consigliere di Amministrazione della Banca, Marco Stevanato.

Il gruppo economico Stevanato è composto dalle seguenti società:

- **Stevanato Group Spa**, con sede a Piombino Dese (PD), attiva nella progettazione, produzione e sviluppo di packaging primario in vetro per l'industria farmaceutica;
- **Sfem Italia Srl** (di seguito SFEM), con sede a Portogruaro (VE), si occupa della gestione di tutte le attività non core della famiglia Stevanato (sviluppo di iniziative immobiliari, partecipazioni);
- **Nuova Ompi Srl**, con sede a Piombino Dese (PD), attiva nella fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia.

Il gruppo Stevanato è leader internazionale nel segmento di nicchia della produzione di tubofiale per insulina e di contenitori in vetro ad uso farmaceutico, oltre che nella tecnologia per sviluppo di macchinari per la trasformazione del tubo di vetro. Il processo di internazionalizzazione, con l'apertura a fine 2017 del nuovo sito produttivo in Brasile, risulta ormai completato e posiziona il gruppo con un fatturato export > 90% e una presenza produttiva nei principali mercati di vendita, in accompagnamento ai maggiori gruppi farmaceutici mondiali.

Il gruppo mantiene la forte propensione agli investimenti nella ricerca e nello sviluppo della struttura produttiva.

Le aziende sopra indicate fanno capo all'omonima famiglia di Piombino Dese: il Cav. Sergio Stevanato è presidente del Consiglio di Amministrazione delle società ed è coadiuvato nelle sue attività dai figli Marco (Consigliere di CA FriulAdria) e Franco, inseriti in ruoli di responsabilità commerciale e direttiva. Il gruppo Stevanato è di conseguenza qualificabile come Parte Correlata di CA FriulAdria Soggetto Collegato del Gruppo Crédit Agricole Italia poiché la compagine sociale è interamente detenuta, in via diretta e per il tramite della holding SFEM srl, dal Consigliere della Banca Marco Stevanato e da suoi stretti familiari.

#### **2. Descrizione della proposta**

Con riferimento a **Stevanato Group Spa** si ricorda che nel 2017 la Banca ha positivamente accolto la richiesta, poi perfezionata, di mutuo chirografario di € 13 mln destinato al supporto degli investimenti; oltre al rinnovo di tale affidamento, a fronte di un incremento dell'attività di copertura cambi, viene ora proposto di concedere una linea di credito di € 3 a supporto di tale operatività, da rendere utilizzabile, autonomamente - senza mandato di credito, anche da SFEM che presenta analoghe esigenze.

Viene inoltre proposto di valutare, a margine del rinnovo degli affidamenti già in essere, un nuovo intervento su **SFEM** consistente nella concessione di una ulteriore linea di fido a sostegno finanziario dello sviluppo dei progetti Real Estate in USA, gestiti attraverso le cosiddette "Project LLC" di diritto USA e a fronte dei quali non appare ipotizzabile un intervento diretto della nostra Banca negli Stati Uniti.

L'alternativa è quella di sostenere SFEM, come fatto in passato, con un nuovo intervento a medio-lungo, destinato a facilitare l'apporto di risorse agli investimenti USA. L'operazione proposta è di concedere ulteriori complessivi € 9 mln tarata su di un piano di rientro che possa beneficiare anche del supporto dei flussi derivanti dal credito che SFEM vanta nei confronti di Stevanato Holding, attraverso una disposizione irrevocabile d'incasso su conto pegnato. La proposta è tecnicamente formulata con la concessione di un mutuo di € 6mln a 72 mesi, che trova immediato utilizzo ed una ulteriore linea di € 3mln (con le medesime garanzie e scadenza ultima a 6 anni). L'operazione è parzialmente garantita da pegno su valori mobiliari.

Complessivamente la proposta in esame porterebbe gli affidamenti del gruppo economico a 34.367 milioni di euro, operazione che, nel suo complesso e in relazione ai Fondi Propri di Crédit Agricole FriulAdria si configura come di maggior rilevanza.

### **3. Analisi e valutazione**

#### **a. Interesse opportunità dell'operazione per la Banca e convenienza economica**

Sussistono interessi per Crédit Agricole FriulAdria a stipulare l'operazione nell'ottica dell'ordinaria attività creditizia della Banca in considerazione del rilievo della controparte nel contesto produttivo del Veneto (ma con presenza internazionale). La visione del gruppo economico è quella di implementare i propri ricavi ed in tale ambito costituisce un rilevante interesse quello di essere presenti in modo qualificato, valutando le opportunità di sostenere le iniziative "industriali", anche con il supporto di prodotti e/o servizi offerti da altra società del Gruppo Crédit Agricole (Ca-Cib).

Non da meno vi è la considerazione dell'operatività, di primario interesse, intrattenuta con il gruppo aziendale e che verrebbe implementata significativamente.

L'operazione è conforme alle policy creditizie e al Regolamento del credito vigenti nel Gruppo Crédit Agricole Italia, e adottate da Crédit Agricole FriulAdria.

#### **b. Correttezza sostanziale delle condizioni economico-contrattuali proposte e l'eventuale scostamento da quelle standard o di mercato**

Le condizioni praticate sono in linea con quelle già applicate al gruppo economico e rispondono agli standard utilizzati dall'Area Territoriale Imprese e Corporate di Crédit Agricole FriulAdria per analoga clientela e analoga tipologia di operazioni.

Il tasso debitore applicato per la nuova operazione è pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato dell'1,5 %.

La revisione delle posizioni avviene nel rispetto delle "Politiche del credito per le aziende, le Filiere Produttive e gli Enti della Pubblica Amministrazione". Le politiche creditizie stabiliscono gli indirizzi a cui devono attenersi la Rete Commerciale e gli Organi Delegati per la concessione e la gestione del credito, nella definizione delle proposte e delle decisioni creditizie, e sono declinate ed aggiornate con l'obiettivo di favorire una crescita equilibrata degli impieghi verso la clientela più meritevole e riqualificare le esposizioni verso la clientela più rischiosa.

Le Politiche del Credito per le Aziende sono infatti definite dalla combinazione tra il rischio di controparte – definito dal rating interno assegnato al cliente - e il rischio dei micro-settori di attività economica. Sulla base del rischio di controparte e del rischio di settore vengono distinte 5 diverse politiche di intervento della Banca con i seguenti obiettivi: crescita, crescita controllata, consolidamento, riduzione, disimpegno.

### **4. Conclusioni**

Il Comitato, analizzata la pratica in fase preliminare in data 30 novembre e acquisita la documentazione necessaria ad effettuare più in dettaglio le proprie analisi, nella riunione del 14 dicembre 2018, tenuto conto delle previsioni del "Regolamento delle operazioni con Soggetti Collegati" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria il 16 ottobre 2018, ha conclusivamente esaminato le analisi condotte dalle competenti funzioni della Banca ed ha:

- rilevato che l'operazione è conclusa con una Parte Correlata di FriulAdria e Soggetto Collegato del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, con conseguente applicazione del relativo Regolamento;
- preso atto che trattasi di operazione di erogazione del credito, quindi rientrante nell'attività operativa tipica della Banca e pertanto avente natura ordinaria;
- preso ulteriormente atto che l'operazione è condotta a condizioni di mercato, sostanzialmente analoghe a quelle usualmente applicate dalla Banca nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio di controparte;
- rilevata la convenienza delle operazioni sulla base della redditività calcolata dall'indicatore "Risk adjusted return on capital" (Rendimento del capitale corretto per il rischio) che risulta adeguata alla marginalità attesa dalla Banca;
- rilevato che sussistono interessi per Crédit Agricole FriulAdria a stipulare le operazioni, nell'ottica di sviluppo dei rapporti commerciali con la controparte, come espresso dagli organi tecnici competenti;

- considerato che, fermo restando il naturale rischio legato al merito di credito della controparte, le operazioni nel loro complesso non determinano per la Banca ulteriori rischi;
  - rilevato ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia che:
    - le operazioni sono singolarmente qualificate "di minore rilevanza" con indicatore pari a 0,82%;
  - rilevato ai sensi della normativa Consob che:
    - le operazioni sono qualificate "di maggiore rilevanza" con indicatore pari a 8,06%, fattispecie che comporta la pubblicazione del documento informativo redatto ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010 e successive modifiche;
    - alla data odierna, nessuna delle controparti detiene azioni ordinarie Crédit Agricole FriulAdria;
- esprime all'unanimità

parere favorevole all'operazione, così come indicata e strutturata nella documentazione a corredo, rimandando per le successive approvazioni e delibere al Consiglio di Amministrazione di FriulAdria, organo cui spetta la competenza deliberativa per le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate

Pordenone, 21 dicembre 2018

Comitato Parti Correlate  
La Presidente  
Michela Cattaruzza

